



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 83 del 30.05.2024

ORIGINALE

Oggetto: Riconoscimento dello stato di calamità in relazione ai danni causati al comparto agricolo dall'assenza di precipitazioni piovose nei mesi da marzo ad maggio 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da mesi, fatta eccezione per alcune giornate delle ultime settimane, è stata registrata sull'intero territorio l'assenza di rilevanti precipitazioni tale da determinare un grave stato di siccità;

preso atto della segnalazione della Federazione Interprovinciale Coldiretti di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias acquisita al protocollo n.22602/2024, con la quale la stessa, invocando la dichiarazione dello stato di calamità naturale per siccità, evidenzia l'emergenza che sta affliggendo gli agricoltori e gli allevatori a causa della prolungata mancanza di piogge, con ripercussioni drammatiche sulle attività agricole e zootecniche, causando gravi danni alle colture e alle attività di allevamento;

preso altresì atto delle segnalazioni di danno rappresentate dagli agricoltori nonché il crescente stato di agitazione del comparto agricolo per la scarsità di risorse idriche;

visti:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lett. i) della legge 7 marzo 2003, n. 38", prevedente l'istituzione di un fondo di solidarietà nazionale (FSN) con l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi ai vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;
- l'articolo 23 della Legge Regionale n.8/1998 e ss.mm.ii. in materia di "Aiuti per i danni alla produzione agricola";
- la delibera della Regione Sardegna n.51/20 del 24/09/2008, integrata con delibera n.7/2 del 30/01/2009, avente ad oggetto "Disciplina relativa all'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali e da avverse condizioni atmosferiche. Modifica deliberazione n.49/16 del 28/11/2006 – Nuove direttive di attuazione" con la quale viene affidata alle Amministrazioni Comunali la competenza per la segnalazione ai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti nei territori di competenza;
- la Legge Regionale n.28 del 21/11/1985, recante "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche";

atteso che in base alla previsione di cui all'articolo 2 della richiamata Legge Regionale n.28 del 21/11/1985 lo stato di calamità naturale deve essere dichiarato dal comune interessato con delibera della giunta comunale;

dato atto che sulla base di quanto previsto dall'allegato A, punto 2, della suddetta delibera della Regione Sardegna n 51\20 del 24/09/2008, applicabile agli interventi attuati in base al citato decreto legislativo n.102/2004:

- l'Amministrazione comunale sul cui territorio si è verificato un danno alle aziende agricole in conseguenza di calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche (di seguito "eventi calamitosi") avvia il procedimento amministrativo

segnalando al Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio l'evento dannoso entro e non oltre 10 giorni dalla sua conclusione;

- la segnalazione avviene con atto amministrativo a firma del dirigente responsabile o di un suo sostituto o delegato, attraverso la scheda di cui all'allegato 1.A, il cui contenuto è conforme alle direttive ministeriali, previo un esame di massima dell'ammissibilità all'intervento statale del danno segnalato, principalmente in ordine all'assicurabilità dello stesso.
- tale adempimento consente ai Servizi territoriali di ARGEA la tempestiva organizzazione dei rilevamenti e l'elaborazione della scheda tecnica con l'ipotesi di intervento che deve essere avviata al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) entro il termine di 20 giorni dalla cessazione dell'evento;
- gli imprenditori agricoli e le loro organizzazioni di rappresentanza che intendono denunciare i danni subiti dalle aziende agricole per effetto di eventi calamitosi, lo fanno presso il Comune competente per territorio che integra le denunce pervenute;

atteso che la competenza in materia di indennizzi agli agricoltori è stata da ultimo definita dall'articolo 37 della Legge Regionale n.17/2021 in capo all'Agenzia LAORE Sardegna - Servizio Indennizzi in Agricoltura per Calamità Naturali; in particolare, il nuovo procedimento di segnalazione dei danni ad opera degli imprenditori agricoli, prevede che questi ultimi inoltrino le relative segnalazioni direttamente al competente servizio di LAORE, attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma telematica;

ritenuti sussistenti i presupposti per dichiarare lo "stato di calamità naturale" in relazione ai richiamati fenomeni siccitosi, affinché vengano intraprese, da parte delle istituzioni competenti, le opportune iniziative al fine di stanziare ed elargire le risorse necessarie a ristoro dei danni subiti dal comparto agricolo in tutto il territorio comunale;

visto il decreto legislativo n.267/2000;

acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

con votazione unanime,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

1. di dichiarare lo stato di calamità naturale per l'intero territorio del Comune di Sestu in relazione ai danni patiti dal comparto agricolo in conseguenza della perdurante assenza di rilevanti precipitazioni dal mese di marzo 2024 e sino al mese di maggio 2024;
2. di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della normativa vigente, il riconoscimento dello stato di calamità naturale in relazione al suddetto periodo siccitoso e l'erogazione dei necessari aiuti economici ed indennizzi, riservandosi di quantificare puntualmente i medesimi in seguito alle segnalazioni ed alle attività di accertamento che verranno poste in essere dagli Uffici competenti;
3. di demandare agli Uffici comunali l'adozione degli adempimenti di competenza in relazione al dichiarato stato di calamità;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessorato regionale per la difesa all'ambiente, all'Assessorato Regionale agricoltura e riforma agro pastorale, alle Agenzie Laore ed Argea e alla Direzione generale della Protezione Civile;

5. di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Riconoscimento dello stato di calamità in relazione ai danni causati al comparto agricolo dall'assenza di precipitazioni piovose nei mesi da marzo ad maggio 2024.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 27.05.2024

IL RESPONSABILE

Filippo FARRIS



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 83 del 30/05/2024

OGGETTO:

Riconoscimento dello stato di calamità in relazione ai danni causati al comparto agricolo dall'assenza di precipitazioni piovose nei mesi da marzo ad maggio 2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**